

LA BORSA DEL TURISMO.L'evento dedicato alla Protezione civile
E il 24 aprile il Ballerini-day a Tolmezzo

Friuli in mondovisione con lo Zoncolan

Dopo tre anni la montagna il 23 maggio ancora protagonista al Giro

di ANTONIO SIMEOLI

MILANO. Sarà un evento mondiale con milioni di telespettatori incolati davanti alla televisione. Il 23 maggio la Carnia grazie allo Zoncolan e alle salite che lo precederanno, dedicate nell'ordine all'Università di Udine (Sella Chianzutan), Friulani nel mondo (Passo Duron), alpini (Sella Valcalda) con l'erta finale dedicata alla Protezione civile, finirà nelle case di tutto il pianeta grazie alla diretta tv in mondovisione. Sarà una festa del ciclismo quella che si celebrerà in Friuli con la Mestre-Zoncolan, tappa di un Giro d'Italia che dopo tre anni ritornerà in Carnia. Ieri l'evento è stato presentato alla Bit di Milano e il successo è stato immediato. Nella tre giorni di presentazioni infatti il ciclismo ha fatto il tutto esaurito nello stand del Friuli Venezia Giulia al pari delle Frece Tricolori che quest'anno celebrano il 50° di fondazione.

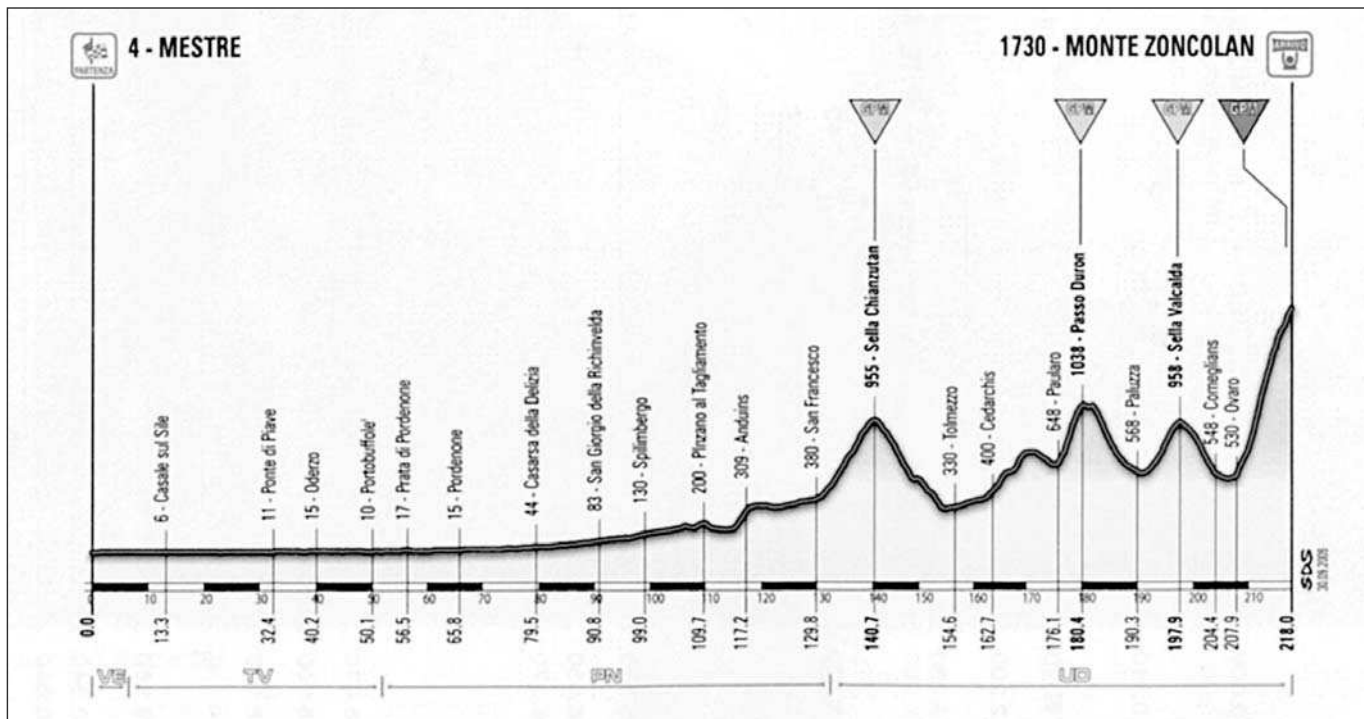
A fare gli onori di casa è stato l'organizzatore della tappa Enzo Cainero, assieme agli assessori regionali, al turismo e allo sport, Elio De Anna e Luca Ciriani. Accanto a loro, presentati da Marina Presello, una sedia vuota, quella che avrebbe dovuto occupare il ct della nazionale di ciclismo, Franco Ballerini, scomparso due settimane fa in un tragico incidente. Lo stand della Regione ha ricordato con un applauso il ct, la Carnia gli tributerà il 24 aprile un'intera giornata a Tolmezzo, con quel "Bettini day" che si trasformerà in "Memorial Ballerini". Sono molti altri poi gli eventi annunciati da Enzo Cainero, dalla mostra che si aprirà a Palazzo Frisacco il 30 aprile sullo

sport nell'arte, che potrà contare su 25 opere di Aligi Sassu e che resterà aperta fino alla fine di giugno; la "Pedalata Rosa" che il 1 maggio da Casarsa risalirà la Val d'Arzino per ritornare a Casarsa, o l'incontro tra giovani della scuola e dell'università

e i campioni dello sport (come Chiara Cainero e forse Valentina Vezzali che si terrà il 21 maggio, due giorni prima del tappone, a Verzenis, ai piedi di quella Sella Chianzutan dedicata dagli organizzatori proprio all'Università di Udine. Tutti ie-

ri alla Bit hanno ascoltato a bocca aperta il programma, poi, al termine della presentazione, si sono alzati prendendo d'assalto lo stand della regione con le proposte per sport, bici e benessere della Carnia. Insomma, l'iniziativa ha fatto centro e il conto alla rovescia per l'evento è già iniziata. Il 4 marzo, il giorno dopo quel Giro del Friuli presentato ieri alla Bit, cominceranno Pellizotti, Basso ed altri corridori della Liquigas la lunga serie di ricognizioni sul percorso. Partiranno alle 10 da Vito d'Asio e, per quanto possibile, perlustreranno il percorso della tappa e cercheranno di scalare Sella Chianzutan, dedicata come detto all'Università del Friuli, Passo Duron, dedicata ai Friulani nel Mondo, Sella Valcalda (alpini) e Zoncolan, dedicata dal comitato di tappa alla Protezione civile. Attraversando i paesi incontreranno sulle strade le scolaresche, un segno di quanto la Carnia attenda il Giro d'Italia e lo veda come chiave per lo sviluppo turistico. «Al ciclismo, che nell'area montana del Friuli Venezia Giulia, proprio grazie all'appuntamento dello Zoncolan, ha visto svilupparsi l'abbinamento tra l'esperienza dell'albergo diffuso e questa disciplina sportiva hanno ricordato Ciriani e De Anna - saranno legate diverse iniziative». Tutte proiettate al tappone del 23 maggio, quello che vedrà sugli "spalti" dello Zoncolan calamitarsi anche duecentomila persone. Il Friuli si fermerà. Un esempio? La federazione ciclistica quel giorno ha già sospeso le gare in regione, il campionato carnico anticiperà a venerdì e sabato. E poi quella sarà la prima e unica domenica senza calcio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli assessori regionali Elio De Anna e Luca Ciriani e, sullo sfondo, la foto di Franco Ballerini, scomparso due settimane fa in un tragico incidente. Lo stand della Regione ha ricordato con un applauso il ct, la Carnia gli dedicherà il 24 aprile un'intera giornata a Tolmezzo